



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Ricordiamo a lettori e lettrici che dall'1 al 22 agosto la ProCivetta farà una breve pausa estiva.

Oggi parliamo dell'Italia stretta dai nubifragi a Nord e dagli incendi a Sud, della grandine in Veneto e in Emilia-Romagna, della tempesta milanese, delle due vittime in Lombardia e del record di temperature in Sardegna. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

ITALIA TRA NUBIFRAGI E INCENDI

Dopo tre ondate di calore consecutive, ora gran parte della Penisola è battuta da venti di tempesta. “Sono stata finora al telefono con il ministro della Protezione civile Nello Musumeci, sapevamo che sarebbe stata la giornata più impegnativa”, ha detto la presidente del Consiglio, [Giorgia Meloni](#). “Abbiamo nubifragi a Nord, e a Sud una situazione in cui si somma a temperature molto alte il vento e questo rende impossibile l'uso dei canadair”. “È una situazione complessa”, dichiara Meloni, ma “la Protezione civile è mobilitata, nessuno dei Vigili del fuoco è andato in vacanza, stiamo seguendo minuto per minuto la situazione delicata”. In questo contesto assume tutta un'altra prospettiva l'intervista a [Carlo Cacciamani](#), in cui direttore dell'Agenzia ItaliaMeteo ci spiegava con parole chiare e semplici il clima che cambia: gli eventi estremi di questi giorni, apparentemente opposti, sono le facce della stessa medaglia.

LE TEMPESTE LOMBARDE

Cronaca di una notte milanese

Il maltempo che da giorni si abbatte sul Nord Italia oggi intorno alle 4 del mattino ha provocato un violento nubifragio, che ha causato [estesi danni](#) in molte parti della città. A causa del forte vento e della pioggia diversi alberi sono caduti, diversi tetti sono stati scoperti, alcune impalcature sono cadute e si sono creati allagamenti. Le chiamate ai vigili del fuoco sono state centinaia, ma per il momento non si hanno notizie di feriti. Il vento ha danneggiato anche i fili di tram e filobus, e molti treni sono stati sospesi.

Due vittime in Lombardia

Una ragazza di 16 anni è morta dopo essere stata [colpita da un albero](#) caduto a causa del forte vento in un campo scout a Codegolo, in Val Camonica, provincia di Brescia. Una donna di 58 anni ieri è morta [schiacciata da un albero](#) a Lissone, in Brianza. I soccorritori arrivati sul posto non hanno potuto che constatarne il decesso. I livelli idrometrici dei principali corsi d'acqua monitorati attualmente si mantengono al di sotto delle soglie di allertamento, fatta eccezione per il Seveso e il Lambro. Nubifragio anche nella provincia di Varese con diversi danni, soprattutto nelle zone al confine con le province di Milano e Como. Danni anche a Pavia.

INCENDI IN TUTTA LA SICILIA

Sicilia senza i due principali aeroporti

Dopo l'incendio all'aeroporto di Catania di [domenica 16 luglio](#), a Fontanarossa non si tornerà alla normalità [nemmeno oggi 25 luglio](#): la società di gestione Sac, infatti, informa che pur avendo messo al lavoro "cinque squadre" di aziende specializzate per bonificare il terminal andato a fuoco, non ci sono ancora date di riapertura. E non ci sono date nemmeno per l'utilizzo del vicino aeroporto militare di Sigonella. La città di Catania nel frattempo è inginocchiata per l'[interruzione delle forniture](#) di acqua ed energia elettrica. In tutto ciò si è aggiunta nelle ultime ore la chiusura dell'[aeroporto di Palermo](#) a causa di un incendio.

Palermo circondata dalle fiamme

Un vasto incendio che si è sviluppato sulle montagne attorno all'aeroporto Falcone - Borsellino di Palermo è arrivato a lambire la zona perimetrale dello scalo, che di conseguenza è stato chiuso al traffico fino alle 11. Squadre di Vigili del fuoco sono al lavoro per spegnere le fiamme. Lo scalo per alcune ore è rimasto isolato anche via terra a causa della contemporanea chiusura degli svincoli della A29 Palermo - Mazara del Vallo a Villagrazia di Carini e Cinisi, che collegano l'autostrada all'aeroporto, e

anche dei collegamenti ferroviari con Palermo. Gli svincoli sono stati riaperti mentre i treni in questo momento sono ancora sospesi. La città è letteralmente [circondata dalle fiamme](#). La situazione è in continua evoluzione.

Incendi anche a Trapani e Messina

La Prefettura di Trapani ha attivato il Centro Coordinamento Soccorsi per far fronte all'emergenza incendi scoppiati in provincia. Fiamme anche ad Erice. "Chi ha parenti che possono dormire in quelle zone, li chiami per telefono e li svegli per evacuare", ha scritto stanotte [su Facebook](#) il sindaco di Calatafimi-Segesta Francesco Gruppuso, avvisando che non c'erano più operatori disponibili a causa dei diffusi incendi nel territorio. Brucia nel frattempo anche la provincia di Messina. I Vigili del fuoco sono impegnati nelle operazioni di spegnimento di grossi incendi divampati a Curcuraci e Mili San Pietro. Diverse famiglie sono state costrette a lasciare le abitazioni.

GRANDINE IN ROMAGNA

Altri danni dopo l'alluvione

Sabato 22 luglio la grandine si è abbattuta in [Emilia-Romagna](#), in particolare sulle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, colpendo pesantemente le colture in campo, molte nella fase finale di maturazione, con chicchi di grandine anche molto grandi. Molti danni pure nelle città: alberi sradicati, macchine danneggiate, cartelli divelti e allagamenti. Centinaia gli interventi dei Vigili del Fuoco. Bonaccini ha dichiarato di essere "al lavoro sulla conta dei danni, sull'attivazione dello stato di emergenza regionale e sulla richiesta di stato d'emergenza nazionale, per intervenire al più presto e in maniera efficace per ripristinare quanto distrutto e garantire i rimborsi".

La testimonianza dell'evento

Laura Melandri si trovava nel ravennate durante l'evento di sabato 22 agosto in Emilia-Romagna, quando la regione è stata colpita da vento e grandine: "Ho visto un vento fortissimo, diretto, orizzontale", [racconta al nostro giornale](#). "Ero a Voltana, frazione del comune di Lugo, non distante da Alfonsine, che sono i due paesi più colpiti. Mi trovavo a casa di mia madre, quando ho visto il temporale da lontano che stava arrivando". "Il paese è stato devastato", conclude Melandri. "Case scoperchiate, tetti quasi divelti, alberi abbattuti sulle case, strade interrotte che hanno già cominciato a provare a liberarle sabato pomeriggio, mentre nel centro del paese sono già caduti tre pini. Ormai ci sono case dove piove dentro".

MALTEMPO ANCHE IN VENETO E TRENTINO

Grandine anche in [Veneto](#). Sono oltre 500 le richieste di intervento arrivate alle sale operative dei Vigili del fuoco, soprattutto nelle province di Treviso, Verona, Belluno, Vicenza e Padova, per danni da grandine, pioggia e vento, taglio e rimozione di piante, pali ed elementi pericolanti, tetti danneggiati e scoperchiati. L'ondata di maltempo che dalla serata di ieri si è abbattuta sul Trentino, colpendo in particolare la zona di Arco, portando a più di 100 richieste di intervento ai Vigili del fuoco per allagamenti e alberi caduti.

RECORD DI TEMPERATURA IN SARDEGNA

L'ondata di caldo asfissiante che ha colpito l'Italia ha raggiunto un nuovo record non invidiabile: ieri in Sardegna si sono [raggiunti i 48 gradi centigradi](#) eguagliando il record storico della più alta temperatura mai registrata in Sardegna ma anche in Europa da enti ufficiali. A raggiungere lo storico record è la città di Jerzu, in provincia di Nuoro, nella Parte orientale dell'Isola. In realtà da giorni è l'intera Sardegna a essere alle prese con una canicola che non dà tregua. È l'Ogliastra l'area nella quale si registrano le temperature più alte.

INCENDI IN SARDEGNA

Riprende a bruciare Rodi mentre scoppia un vasto incendio a Corfù. Non c'è pace per le [isole greche](#) avvolte dalle fiamme in questi giorni. A Rodi il fuoco ha ripreso forza nella zona di Asklipieio a sud dell'isola. Mentre da ieri pomeriggio, domenica 23 luglio, un nuovo incendio è scoppiato con diversi focolai a nord di Corfù nella zona nord di Perithia. Qui le autorità locali hanno fatto evacuare 17 villaggi e 59 persone che si trovavano sulla spiaggia di Nisaki sono state portate in salvo dalla Guardia Costiera. In totale i vigili del fuoco hanno fatto evacuare 2500 persone da Corfù durante la notte.

- Incendi: l'emergenza in Grecia e il ruolo della scienza nel meccanismo europeo ([Cima Foundation](#)).
-

CONSIGLI DI LETTURA

- Foreste e suolo: serbatoi di carbonio sotto pressione ([Cmcc](#)).
- Attenzione alle temperature! ([Climalteranti](#)).
- Etna, la Bocca Nuova ha un nuovo "pit"! ([Ingv Vulcani](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)